

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail
Nazionalità
Data di nascita
Denominazione attuale Posizione
organizzativa

Giulio Ciccalè

Via Collodi, n. 4/A, 63821 Porto S. Elpidio (FM), Italia

Uff. 071/8063973

Ufficio: 071/8063049

giulio.ciccale@regione.marche.it

Italiana

4 AGOSTO 1965

“Piano forestale regionale e interventi di forestazione”

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Data

DA APRILE 2000: funzionario cat. D1.4 ecologista-agroalimentarista, titolare di Posizione organizzativa, denominata “Programmazione del settore forestale e delle misure forestali del PSR Marche” presso la P.F. Forestazione del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca (AFP) della Giunta regionale Marche. In precedenza dipendente del Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali fino a primavera 2003, poi al Servizio Sistema Agroalimentare, Ambiente rurale e Foreste sino all'istituzione del Servizio AFP

DA GENNAIO 1999 AD APRILE 2000: “istruttore direttivo in materie ecologiche” – cat 7.6, dipendente del Servizio Tutela e Risanamento Ambientale della Giunta regionale Marche - (valutazione di progetti di cava norma transitoria l.r. n. 71/1997, co-redazione del Piano Regionale per le Attività Estrattive, collaudatore dei recuperi ambientali delle cave nelle Marche)

DA GENNAIO 1996 A DICEMBRE 1998: libero professionista con le seguenti attività svolte:

Collaboratore professionale nei seguenti lavori per conto della Regione Marche - Assessorato Agricoltura e Foreste - :

a) Inventario cartografico ed informatizzato dei rimboschimenti eseguiti col Reg. CEE n. 269/79, Reg. CEE 2080 e 2081/93, D.A. n. 212/98.

b) Piano di Gestione pilota della foresta di Albacina - M. S. Vicino (3300 ha) - Comunità Montana dell'Esino - Frasassi.

c) progetto di recupero di un'area percorsa dal fuoco in Loc. Valtreara e Valgiubola del Comune di Fabriano

- Collaborazione con la Coop. “Il Chirocefalo” di Amandola (AP) nella progettazione e realizzazione di un sentiero per disabili in Loc Campolungo di Amandola, del sentiero delle acque in Valle dell'Ambro (progetto Case del Parco di Amandola e Montefortino), dell'anello per famiglie nel Comune di Montefortino (Casa del Parco di Montefortino), giardino botanico appenninico in Loc. Valleria nel Comune di Montefortino

- Collaborazione professionale per la redazione del progetto di recupero ambientale dell'ex cava di Foce di Montemonaco, del Pian della Gardosa e delle Svolte (Valle del Lago di Pilato) - Comune di Montemonaco

- Codirezione Lavori e Rover nella perimetrazione con GPS del Parco Nazionale dei Monti Sibillini

DAL 1990 A DICEMBRE 1995:

a) Collaborazioni professionali:

1) PIM Marche misura forestazione Reg. CEE 2082/89 - Comunità Montana dei Sibillini 1989-1995 per conto dello Studio PIERRE di Fabriano.

2) Reg CEE n. 2081/93, ob. 5b, per varie Comunità Montane (zone D1, F, G, L, M).

3) Valutazione impatto ambientale strada pedemontana delle Marche - Aspetto Botanico-vegetazionale per conto della Soc. SPEA.

4) Piano Regolatore Generale in adeguamento al PPAR del Comune di Montefortino – Consulenza per l'aspetto Botanico-Vegetazionale.

5) Rilevatore dei punti dell'Inventario Forestale della Regione Friuli Venezia Giulia per la Coop. COGEV di Verona

b) Esperienza lavorativa:

1) Bracciante agricolo qualificato, poi specializzato (motoseghista ed esbosco) e Direttore di Cantiere dal 1991 al 1996 nelle Cooperative Forestali Santa Anatolia di Amandola, La Macchia di Ancona, Natura Viva di Montefortino

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Regione Marche – Giunta regionale, via Gentile da Fabriano, n. 9, 60125 – ANCONA

• Tipo di azienda o settore

Ente territoriale, pubblico non economico, settore Foreste

• Tipo di impiego

settore legislativo, regolamentare, pianificatorio e programmatico forestale a livello regionale, statale, comunitario (sviluppo rurale, LIFE) ed internazionale, di prevenzione degli incendi boschivi tramite attività forestali, in campo vincolistico forestale, difesa del suolo e tutela paesistico-ambientale

• Principali mansioni e responsabilità

responsabilità di procedimento e linee di attività con riferimento ai seguenti atti internazionali, comunitari, statali e regionali:

a) norme ed atti internazionali e comunitari:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005, sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR): recepimento delle indicazioni per il sostegno al settore forestale e della forestazione del Piano strategico nazionale (PSN) e predisposizione delle misure e delle azioni di sostegno al settore forestale e della forestazione (in collaborazione con il Dirigente) del Programma di sviluppo rurale (PSR) Marche 2007-2013. Predisposizione schede di misura e disposizioni attuative finalizzate ad emanare i bandi attuativi delle azioni di sostegno di cui al Reg. (CE) n. 1698/2005, Asse 1, artt. 27 e 28, Asse 2, sottosezione 2 – Responsabile regionale delle Misure 1.2.2 (migliore valorizzazione economica delle foreste), 1.2.3b (aumento del valore aggiunto dei prodotti forestali, 2.2.4 (indennità Natura 2000 in terreni forestali), 2.2.6 (ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi) e 2.2.7 (investimenti forestali non produttivi). Collaborazione alla redazione delle schede della misura e sottomisure forestali di cui al Reg. UE n. 1305/2013 – PSR 2014/20;

- Regolamento (CE) n. 614/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 maggio 2007 riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+). Responsabile per la Regione Marche del Progetto "RESILFOR" (Restoring SILver-fir FORest) LIFE08NAT/IT/000371 (attività per la Dirigente del Servizio Agricoltura, Forestazione e Pesca, ora Ambiente e Agricoltura);

- recepimento ed adeguamento normativo e regolamentare sulla base dei protocolli, delle risoluzioni, delle direttive, delle decisioni, delle raccomandazioni e delle indicazioni delle Conferenze internazionali che interessano il settore forestale: Conferenze delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico (UNFCCC, New York 1992, Kyoto 1997), sull'ambiente e lo sviluppo (UNCED, Rio de Janeiro 1992, Johannesburg 2005), sulla biodiversità (CBD, Aja 2002), indicazioni del Forum delle Nazioni Unite sulle Foreste (New York 2005), indicazioni sulla protezione e sul ruolo delle foreste elaborate a livello di Convenzione mondiale contro la desertificazione (UNCCD, 1997), Programma d'azione sulle foreste (IPF, G8 di Denver 1997), sesto Programma d'azione per l'ambiente (Decisione 1600/2002/CE), Strategia forestale dell'Unione europea (Risoluzione del Consiglio del 15 dicembre 1998) e nuova strategia forestale comunitaria COM(2013)659final, Parere del Comitato delle Regioni sul tema "utilizzazioni, gestione e protezione delle foreste nell'Unione europea" 98/C 64/04, Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sulla strategia forestale dell'Unione europea, COM(1998) 649, 03/11/1998, risoluzioni delle Conferenze interministeriali per la protezione delle foreste in Europa (MCPFEE, Strasburgo, Helsinki, Lisbona, Vienna, Varsavia 1990, 1993, 1998, 2003, 2007), Piano comunitario d'azione per le foreste 2007 – 2011, Convenzione europea sul paesaggio, Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, Direttiva 79/409/CEE relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

- Risoluzione n. 61/193 delle Nazioni Unite del 20 dicembre 2006 – 2011 Anno Internazionale delle Foreste: "Celebrating forests for people" – responsabile del procedimento regionale per l'organizzazione delle celebrazioni organizzate dalla Regione Marche e del bando di concorso per gli Istituti scolastici delle Marche.

b) norme ed atti statali

- recepimento ed adeguamento normativo e regolamentare con riferimento alle seguenti

disposizioni statali in materia forestale, montana e vincolistica: R.D.L. n. 3267/23, riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani, R.D. n. 1126/26, regolamento per l'applicazione del RDL n. 3267/23, L. n. 353/2000, legge quadro in materia di incendi boschivi, D. Lgs n. 227/2001, orientamento e modernizzazione del settore forestale, D. Lgs. n. 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, L. n. 97/94, nuove disposizioni per le zone montane, L. n. 394/91, legge quadro sulle aree protette, D.P.R. n. 357/97 e n. 120/2003, regolamenti recanti attuazione della direttiva 92/43/CEE, Decreto del MATT 16 giugno 2005 (Linee guida di programmazione forestale), Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF), DM 17 ottobre 2008 (misure di conservazione ambienti forestali dei siti della Rete Natura 2000);

- L. n. 36/2004, nuovo ordinamento del Corpo Forestale dello Stato; Convenzione con Regione Marche – Mipaf per l'utilizzo del C.F.S. in materia di competenza regionale.

c) norme ed atti regionali

- predisposizione, modifiche, integrazioni ed attuazione della L.R. n. 6/2005, "legge forestale regionale", ad esclusione degli artt. 7, 9, 14, 16, 17 e 20, c. 4, articoli della stessa conferiti quali responsabilità di procedimento ad altri funzionari;

- predisposizione ed attuazione del Piano forestale regionale (PFR) approvato con D.A. n. 114 del 26 febbraio 2009;

- D.A. del Consiglio regionale n. 161/2005, Piano agricolo regionale, predisposizione, revisione ed attuazione dei contenuti e degli indirizzi programmatici in materia forestale;

- attuazione delle disposizioni in materia forestale contenute nella L.R. n. 35/97 – provvedimenti per lo sviluppo economico, tutela e valorizzazione del territorio montano (ora sostituita dalla L.R. n. 18/2008 di riordino delle Comunità montane) , e della L.R. n. 24/98, disciplina delle funzioni amministrative in materia agro-alimentare, forestale di caccia e di pesca nel territorio regionale, ad esclusione degli articoli delle stesse conferiti quali responsabilità di procedimento ad altri funzionari; collaborazione nella predisposizione degli articoli 6, 7 e 23 della l.r. 1 luglio 2008, n. 18, "Norme in materia di Comunità Montane e di esercizio associato di funzioni e servizi comunali" e della l.r. 11 novembre 2013, n. 35, "Norme in materia di Unioni montane e di esercizio associato delle funzioni dei Comuni montani";

- L.R. n. 7/2004, disciplina della valutazione di impatto ambientale e n. 6/2007, "Modifiche ed integrazioni alle leggi regionali 14 aprile 2004, n. 7, 5 agosto 1992, n. 34, 28 ottobre 1999, n. 28, 23 febbraio 2005, n. 16 e 17 maggio 1999, n. 10. Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000"; valutazione e pareri su progetti di opere ed infrastrutture che interessano il patrimonio botanico-vegetazionale, le superfici boscate e le formazioni vegetali tutelate;

- L.R. n. 15/1994, Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali. Pareri sui Piani ed i Regolamenti dei Parchi naturali regionali;

- L.R. n. 33/1998, disciplina generale e delega per l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale; attuazione potere sostitutivo di cui all'art. 19, comma 1, per le sanzioni in materia forestale e di formazioni vegetali tutelate;

- attuazione della DGR n. 988/1996, redazione di piani di gestione del patrimonio agricolo e forestale. Gestione e verifiche di collaudo;

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 2091/2001 di adozione del sistema informativo, inventario e carta forestale regionale;

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 799/2003, redazione dei piani particolareggiati forestali. Gestione e verifiche di collaudo. DGR di approvazione dei Piani ex artt. 107 e 130 RDL n. 3267/1923;

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 2585/2001 e s.m.i., prescrizioni di massima e polizia forestale regionali e norme per la gestione dei boschi marchigiani, coordinatore della Commissione forestale regionale;

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1462/2002 e s.m.i., Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Membro del gruppo di lavoro istituito dal Dipartimento per le politiche integrate della sicurezza e per la protezione civile per la revisione del Piano;

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1224/2002 (poi DGR n. 1789/2008, poi DGR n. 1339/2010), D.A. n. 114/2009 - Piano forestale regionale, azione chiave 3 – prevenzione degli incendi boschivi – Tipologia di intervento pubblico forestale n. 6): interventi di ambientocoltura. Approvazione criteri e modalità di assegnazione alle Comunità montane di risorse del bilancio regionale per interventi selvicolturali di prevenzione degli incendi boschivi;

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1315/2007 (poi DGR n. 555/2009, sino alla DGR n. 989/2010), D.A. n. 114/2009 – Piano forestale regionale (PFR): azione chiave 1, intervento di interesse regionale da incentivare n. 4 - l.r. n. 44/1994, articolo 5, comma 1 - l.r. n. 6/2005, articolo 20, comma 4. Criteri e modalità per la concessione di contributi per la conservazione del patrimonio arboreo dei piccoli Comuni e dei proprietari di Parchi e giardini vincolati ai sensi del d.lgs. n. 42/2004;

- predisposizione ed attuazione delle DD.GG.RR. n. 688/2006, 1245/2006, 1788/2008 e 1887/2008, Accordo di programma con il Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato finalizzato alla realizzazione del censimento ed all'istituzione dell'elenco delle formazioni vegetali monumentali di cui all'articolo 27, comma 1, della L.R. n. 6/2005 ed alla D.G.R. n. 668/2006;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 838/2007 (poi DGR n. 314/2010), l.r. n. 44/1994, articolo 5, comma 1 - l.r. n. 6/2005, articolo 16. Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Comunità Montane per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria della viabilità del demanio forestale regionale;
- predisposizione ed attuazione della DGR 28 dicembre 2009, n. 2211, "L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale - D.A. n. 114/2009 – Piano forestale regionale (PFR), azione chiave 5, intervento pubblico 16. Criteri e modalità per la concessione del contributo per un progetto di studio e ricerca in campo forestale, mediante il recupero dei Codici forestali camaldolesi.";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 168 del 14 febbraio 2011, "Reg. (CE) n. 1698/2005 e Reg. (CE) n. 1974/2006. Quadro comune di monitoraggio e valutazione dello sviluppo rurale 2007 – 2013. Individuazione delle aree forestali ad alto valore naturale (HNV) delle Marche";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 203 del 21 febbraio 2011 "L.R. n. 6/2005, Legge forestale regionale. D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale. Semplificazione dei criteri e modalità per la concessione di contributi alle Comunità montane per la realizzazione di interventi nel settore forestale. Revoca delle deliberazioni nn. 839/2007, 1124/2007, 314/2010 e 1339/2010". Procedimento ora in capo alla funzionaria Cristiana Ciarimboli;
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 204 del 21 febbraio 2011 "Risoluzione n. 61/193 delle Nazioni Unite del 20 dicembre 2006 – 2011 Anno Internazionale delle Foreste: "Celebrating forests for people". D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale, azione chiave 5. Istituzione del "Tavolo regionale per le foreste";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 364 del 21 marzo 2011 "DA n. 114/2009 – Piano forestale regionale (PFR), azione chiave 9. LR n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 6. Criteri e modalità per la concessione di contributi per la costituzione e l'avviamento di Consorzi di gestione associata delle foreste nell'ambito del regime "de minimis" così come istituito con Reg. (CE) 1998/06 della Commissione.";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 81 del 30 gennaio 2012 "l.r. n. 28/2011, Tabella C. Fondi regionali per la messa in sicurezza dagli incendi boschivi del M. di Colbordolo. Individuazione del beneficiario e modalità di concessione del contributo straordinario previsto dal POA 2012 (DGR n. 1746/2011).";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 279 del 2 marzo 2012 "L.R. n. 6/2005, art. 27, comma 1. Istituzione dell'elenco delle formazioni vegetali monumentali (FVM) delle Marche.";
- predisposizione di concerto con la P.F. Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola della DGR n. 1595 del 22/11/2012, "R.D. n. 332/1928. LL.RR. nn. 18/2008 e 37/2008. Adozione della proposta di Statuto e Regolamento tipo per gli enti che amministrano terreni soggetti ad uso civico. Modalità dell'iter amministrativo per l'adozione dello Statuto e del Regolamento tipo.";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1733 del 17/12/2012, "L.R. n. 44/1994, articolo 5, comma 1. L.R. n. 37/2012. Criteri e modalità per la concessione di contributi straordinari ai Comuni del litorale per il ripristino e la manutenzione delle conifere danneggiate dalle nevicate del febbraio 2012.";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 56 del 28/01/2013, "D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 4. L.R. n. 6/2005, legge forestale regionale, art. 16. L.R. n. 45/2012, Tabella C. Contributo straordinario alla Comunità montana ambito 4 per il Piano di assestamento forestale della Riserva naturale regionale del Monte San Vicino e Canfaieto nel demanio forestale regionale. Modalità di concessione del contributo straordinario previsto dal POA 2013 (DGR n. 1787/2012).";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 585 del 22/04/2013, "Piano nazionale del settore castanicolo - D.A. n. 114/2009, Piano forestale regionale, azione chiave 3. Istituzione del "Tavolo tecnico-istituzionale del settore castanicolo e della lotta al cinipide del castagno";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 586 del 22/04/2013, "RDL n. 3267/1923 e RD n. 1126/1926. Revoca delle DD.GG.RR. nn. 671/2005, 101/2007 e 446/2009 - Sostituzione dell'articolo 5, comma 5, delle prescrizioni di massima e di polizia forestale regionali (allegato 1, DGR n. 2585/2001) ed attribuzione al Tavolo regionale per le foreste delle funzioni consultive e di supporto alla Giunta regionale già della Commissione forestale";
- predisposizione ed attuazione della DGR n. 678 del 13 maggio 2013, "D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 5. Criteri e modalità per lo svolgimento e la partecipazione degli Istituti scolastici marchigiani al Concorso a premi sul tema della gestione forestale attiva sostenibile";
- predisposizione ed attuazione per quanto di competenza della DGR n. 128 del 18/02/2013,

“L. n. 36/2004, art. 4. L.R. n. 6/2005, art. 3. Approvazione del nuovo schema di Convenzione Regione Marche – Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali per l’impiego del Corpo Forestale dello Stato in materie di competenza regionale.”, Convenzione Reg. Int. n. 18 del 04/04/2013;

- predisposizione ed attuazione della DGR n. 1053 del 15/07/2013, “D.A. n. 114/2009, piano forestale regionale, azione chiave 5. L. n. 241/1990, art. 15 e s.m. Approvazione schema di Accordo di programma con il Dipartimento 3A dell’Università Politecnica delle Marche, Facoltà di Agraria, per la realizzazione di una ricerca sulla gestione forestale sostenibile e la sicurezza nei cantieri forestali delle Marche finalizzata alla produzione di un manuale tecnico-pratico per gli utilizzatori dei boschi delle Marche.”;

- collaborazione con la Commissione tecnica Prezzari nella revisione periodica del prezzario ufficiale regionale in materia di lavori pubblici, Categoria prezzi n. 23 Prezzi per l’esecuzione di opere forestali e di ingegneria naturalistica.

ULTERIORI ATTI ELABORATI E MANSIONI ATTRIBUITE IN REGIONE MARCHE O PER CONTO DELLA REGIONE MARCHE

- 1) indicato dal Presidente della Giunta regionale, con nota prot. n. 0423470 del 24/06/2013, alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome quale candidato a rappresentante delle Regioni in seno al Tavolo di coordinamento forestale previsto dal Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF), indicato dalla Commissione Politiche Agricole del 03/07/2013 quale rappresentante regionale per il Tavolo di coordinamento forestale, designato rappresentante regionale in seno al Tavolo di coordinamento forestale dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (nota prot. n. 3290/DES-61AGR del 16/07/2013), designazione acquisita dalla Conferenza permanente per i Rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano con atto n. 112/CSR del 24/07/2013 e successivamente con D.D. Mipaaf n. 41371 del 10/09/2013;
- 2) rappresentante regionale in seno allo “Steering Committee del settore castanicolo” istituito presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Piano licenziato nella seduta del 24/09/2010 e approvato dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome in data 08/11/2010. Co-redattore del progetto esecutivo del Centro di moltiplicazione di *Torymus sinesis* da realizzare al Vivaio Alto Tenna di Amandola e dei 5 lanci di insetto parassitoide nel territorio regionale. Il progetto esecutivo è stato ammesso a finanziamento con DM 22674 del 15 novembre 2011;
- 3) referente tecnico regionale per il Gruppo di Competenza (GC) “*Selvicoltura, arboricoltura da legno, prodotti forestali non legnosi*” della Rete interregionale per la Ricerca in agricoltura e foreste che valuta e propone al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali le linee, gli obiettivi ed i progetti della ricerca forestale in Italia;
- 4) membro del gruppo di lavoro istituito dal Presidente della VI^a Commissione “Politiche comunitarie” dell’Assemblea legislativa delle Marche per il processo partecipativo pubblico e l’elaborazione delle risposte ai quesiti della comunicazione “COM(2010)66 definitivo - LIBRO VERDE - La protezione e l’informazione sulle foreste nell’UE: preparare le foreste ai cambiamenti climatici SEC(2010)163 final”;
- 5) membro del gruppo di lavoro per la revisione e l’adeguamento del PPAR ai sensi del d. lgs. n. 42/2004 e s.m.i. per l’individuazione e descrizione degli aspetti paesaggistici, forestali e naturalistici degli ambiti di paesaggio (collaborazione alla redazione del progetto preliminare approvato con DGR n. 140/2010);
- 6) nominato dal Presidente della Giunta regionale (nota prot. n. 0242908 del 17/04/2013) membro supplente del dirigente nella Commissione paritetica prevista dalla Convenzione di cui sopra;
- 7) collaborazione per il dirigente della P.F. Informazioni territoriali e Beni paesaggistici per la revisione ed aggiornamento delle NTA del PPAR che riguardano il patrimonio botanico-vegetazionale (attuali artt. 33-37);
- 8) membro del gruppo di lavoro Regione Marche – CFS – CNVFFF per la revisione e l’aggiornamento del Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ai sensi della L. n. 353/2003;
- 9) predisposizione delle misure di conservazione forestali nell’ambito del recepimento delle disposizioni comunitarie e nazionali riguardanti la Rete Natura 2000 di cui al DM 17 ottobre 2008 e collaborazione, per il settore di competenza, alla predisposizione della DGR n. 220/2010, “LR n. 6/2007 – DPR n. 357/1997 – Adozione delle linee guida regionali per la valutazione di incidenza di Piani ed interventi”;
- 10) predisposizione pareri del Servizio sulle proposte dei Piani e Regolamenti dei Parchi naturali regionali;

- 11) predisposizione pareri normativi sulle leggi ed i regolamenti del settore forestale, della tutela delle formazioni vegetali protette (degli usi civici sino a novembre 2010) - DGR n. 769/2006;
- 12) istituzione e coordinamento del gruppo di lavoro per la stesura del Regolamento regionale del verde urbano, concluso e trasmesso all'Assessore alla Forestazione nel mese di novembre 2006 (l.r. n. 6/2005, art. 20, comma 6);
- 13) collaborazione per la stesura di alcuni articoli della l.r. n. 18/2008, in materia di riordino delle Comunità Montane e delle sue modifiche sino alla l.r. n. 35/2013;
- 14) predisposizione del Regolamento e dello Statuto tipo degli usi civici ai sensi della l.r. n. 37/2008;
- 15) predisposizione dello Studio di Incidenza per la Valutazione di incidenza (VI), del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e della Dichiarazione di sintesi, ai sensi del d. lgs. n. 152/2006 e s.m., per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano forestale regionale (DA n. 114/2009);
- 16) definizione aree ad alto e medio rischio di incendio boschivo (DGR n. 662/2008) e modifiche ed integrazioni del Piano regionale AIB (DGR n. 1462/2002);
- 17) collaborazione con l'ex Dipartimento Territorio e Ambiente per la redazione del Piano di Tutela delle Acque (proposta di Valutazione di incidenza del Piano ai sensi del DPR n. 357/97 e s.m.) e del Progetto finalizzato R.E.M. (Rete Ecologica delle Marche) ove ho sviluppato, con l'Università Politecnica delle Marche, gli aspetti relativi alla gestione forestale del Piano di gestione pilota di 5 siti della Rete Natura 2000;
- 18) membro gruppo di lavoro per la collaborazione alla redazione/valutazione dei Piani dei distretti idrografici delle Autorità di Bacino dell'Arno e del Tevere;
- 19) interventi e partecipazione a convegni, conferenze e riunioni interregionali e ministeriali di settore, in particolare l'attuazione, le modifiche ed integrazioni del d.lgs. n. 227/2001, delle Linee guida di programmazione forestale (DMATT 16 giugno 2005), del Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF, Accordo Conferenza Stato-Regioni-PA del 18/12/2008), delle Baseline forestali per l'attuazione della Misura 2.2.5 dei PSR 2007/13 (art. 47 reg. (CE) n. 1698/2005), poi fatte proprie con D.M. 21 gennaio 2010 "*Criteri minimi concernenti le buone pratiche forestali ai fini dell'applicazione della misura "pagamenti silvo-ambientali"*";
- 20) valutazione, a supporto del Servizio Territorio, Ambiente ed Energia, del Piano di Riforestazione per l'assorbimento del carbonio in linea con gli obiettivi del Piano nazionale di riduzione di gas serra in adempimento del Protocollo di Kyoto – adempimento alla prescrizione n. 12 della V.I.A. nazionale per la realizzazione della terza corsia dell'Autostrada A14, tratto Cattolica-Porto S. Elpidio – Autostrade per l'Italia, soc. SPEA Ingegneria Europea;
- 21) collaborazione alla revisione ed aggiornamento del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale) per la descrizione della normativa, la pianificazione e la gestione forestale nelle Marche e l'individuazione motivata delle aree idonee o non idonee alla realizzazione di impianti a biogas o biomasse;
- 22) redazione per il Servizio Infrastrutture, Trasporti ed Energia delle linee guida per gli interventi selvicolturali volti alla gestione delle formazioni riparie, della vegetazione entro l'alveo ed arborea delle sponde previste dall'art. 2, comma 3, della l.r. n. 31/2012 "*Norme in materia di gestione dei corsi d'acqua"*";
- 23) apertura dell'Anno Accademico 2011 – 2012 dell'Università della terza età e del tempo libero delle valli dell'Ete e dell'Aso (UTETE) sull'Anno Internazionale delle Foreste 2011;
- 24) Presidente della Commissione giudicatrice (DDPF n. 17/FOR/2012) degli elaborati prodotti dagli Istituti scolastici delle Marche per il concorso a premi indetto con DDPF n. 52/FOR/2011 per l'Anno Internazionale delle Foreste 2011 dal titolo "*Il rapporto uomo-foresta, la multifunzionalità delle foreste e la gestione forestale sostenibile"*";
- 25) revisione e gestione della Convenzione con il Corpo Forestale dello Stato ai sensi della l. n. 36/2004 e dell'art. 3 della l.r. n. 6/2005, Convenzione sottoscritta nel novembre del 2007, modificata a seguito della DGR n. 1287/2010, aggiornata e rinnovata ai sensi della DGR n. 128/2013, Reg. Int. n. 18 del 04/04/2013. Predisposizione DGR di approvazione dei Programmi Annuali delle Attività (PAA) convenzionate;
- 26) istituzione del Libro regionale dei boschi da seme e dei materiali forestali di base (DGR n. 1269/2005);
- 27) istituzione dell'Albo regionale delle imprese agricolo-forestali (DGR n. 1056/2005 e DDPF 14/FOR_10/2006) ;
- 28) Reg. CEE n. 2081/1993, obiettivo 5b - Responsabile di misura e verifica in loco dei 12 Piani di Gestione del patrimonio agricolo e forestale redatti nelle Comunità Montane marchigiane;

- 29) Regolamento (CE) n. 1257/1999, sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG), PSR Marche 2000-2006, Responsabile di regionale della Misura I "altre misure forestali" anni 2001-2002. Verifiche di collaudo dei Piani particolareggiati forestali di cui alla sottomisura 2, azione A1 (su richiesta delle Strutture decentrate) conclusione del periodo di programmazione con riferimento alla sottomisura 6, azioni 2 e 3. Aiuti di Stato in materia forestale DGR n. 1151/2006, € 5 milioni;
- 30) predisposizione atti di irrogazione od archiviazione delle sanzioni in materia di tutela delle formazioni vegetali protette in attuazione del potere sostitutivo previsto dall'articolo 19 della l.r. n. 33/1998;
- 31) apertura del Convegno "La selvicoltura e il rapporto tra bosco e uomo: storia, principi e applicazioni" organizzato dall'INEA all'Eremo di M. Giove (PU) per l'Anno Internazionale delle Foreste 2011 ed il recupero del Codice forestale camaldolese;
- 32) apertura del Convegno "La valutazione morfofisiologica e strumentale nello studio degli alberi monumentali: un approccio integrato", Osimo, Villa Simonetti, 24/10/2012;
- 33) apertura ed intervento al Convegno "Le formazioni vegetali monumentali delle Marche: il censimento, gli aspetti paesaggistici e le forme di tutela" – Roma, 23 aprile 2013, Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ispettorato generale del Corpo Forestale dello Stato;
- 34) realizzazione ed intervento al Convegno regionale di presentazione delle Formazioni vegetali monumentali delle Marche, Fermo, 08/11/2013;
- 35) articoli su periodici editi dalla Giunta regionale in relazione alle tematiche forestali e della valorizzazione dei territori montani;
- 36) docenza di 3 ore per il Dipartimento 3A di UNIVPM, Corso di laurea in Scienze Forestali e Ambientali, nell'ambito del corso di "Legislazione forestale" (3CFU) su "Le politiche, la programmazione e la pianificazione forestale: livelli, obiettivi e contenuti", Facoltà di Agraria, Ancona 22/05/2014.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Data
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

- Qualifica conseguita

Abilitazione professionale

- Data

DA NOVEMBRE 1985 A GIUGNO 1990:

Università degli Studi di Padova – Facoltà di Agraria – Corso di Laurea in Scienze Forestali

Selvicoltura generale e speciale, ecologia forestale, dendrometria, assestamento forestale, sistemazioni idraulico-forestali, legislazione forestale, pianificazione ecologica del territorio, miglioramento genetico degli alberi forestali, patologia vegetale forestale, economia ed estimo forestale, entomologia forestale, apicoltura, allevamenti minori in zone montane, chimica forestale, zoologia forestale, venatoria ed acquicoltura, botanica forestale

Diploma di Laurea in Scienze forestali indirizzo "Protezione del Bosco e della Natura" con Tesi di Laurea dal titolo "Aspetti bioecologici e selvicolturali della Lecceta della Samara - Monti Sibillini", punti 102/110.

Università della Tuscia di Viterbo, sessione autunnale 1996

DA OTTOBRE 1980 A LUGLIO 1985:

Diploma di Maturità scientifica conseguito presso il Liceo Scientifico Statale "A. Righi" di Cesena (FC)

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

CORSI DI FORMAZIONE

Docenze:

- 1) Operatore del turismo naturalistico - F.S.E. - Legambiente - Regione Marche - Amandola 1990;
- 2) Operatore turistico del Parco Nazionale dei Monti Sibillini - F.S.E. - Legambiente - Amandola 1992;
- 3) Operatore Agro-Bio-Meteorologo - F.S.E. - Legambiente - Amandola 1993;
- 4) Esperto in flora, fauna, forestazione e prevenzione incendi del Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Ministero del Lavoro - Eurobic Piceno Aprutino - Arquata del Tronto 1995.;
- 5) Corso di Agricoltura Biologica organizzato dalla Coop. Monti Azzurri in qualità di docente in Forestazione ed Ecologia Forestale 1995;
- 6) Operatore, guida e guardia del Parco naturale regionale Frasassi - Gola della Rossa, Genga (AN) 1998;
- 7) Corso per tecnici forestali regionali e degli enti locali territoriali organizzato dal sottoscritto con l'ASSAM anno 2005 – 2006: docenza nelle materie della legislazione e della programmazione in campo forestale;
- 8) Corso regionale per tecnici comunali sulla legge forestale regionale n. 6/2005.

Frequentati, con attestazione:

- 1) Corso di Formazione ed orientamento professionale previsto dal Progetto P.I.C.O. per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Sabaudia 12/2/94.
- 2) Corso di Formazione per addette ed addetti alla sorveglianza nei Parchi - Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini - Visso 26/1/95.
- 3) Corso di Formazione per operatore del turismo naturalistico - F.S.E. - Legambiente - Regione Marche - Amandola 1990.
- 4) Corso di Ingegneria Naturalistica - L'Università nel Bosco, Cà I Fabbri settembre 2000
- 5) Corsi di formazione del personale della Giunta regionale:
 - ambiente Office base (word, excel, power point, access);
 - aiuti di Stato;
 - contabilità e bilancio degli enti pubblici;
 - sistemi GIS;
 - indagine e informazione in tema di rischi occupazionali psicosociali;
 - responsabilità della P.A. e dei dipendenti pubblici;
 - le procedure contrattuali regionali;
 - sanzioni e riduzioni riferite alle inadempienze degli impegni previsti dal nuovo PSR (2000-2006);
 - la conservazione della biodiversità regionale: metodi e strumenti di raccolta, organizzazione e valutazione delle informazioni;
 - salute e sicurezza sul lavoro – formazione obbligatoria per dirigenti e preposti;
 - competenze e adempimenti in materia di salute e sicurezza del lavoro in capo al ruolo di dirigente e preposto;
 - la gestione delle procedure sanzionatorie;
 - elementi di diritto amministrativo;
 - il procedimento amministrativo informatico: il Codice dell'Amministrazione Digitale e la Posta Elettronica Certificata;
 - la normativa in materia di Privacy;
 - I modelli di gestione del FEAMP e del FEASR nel quadro della nuova programmazione 2014-2020.

MADRELINGUA

Italiano

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura Inglese
 - Capacità di scrittura Buona
 - Capacità di espressione orale Buona
- Discreta

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Le competenze sono maturate e maturano soprattutto da quando presto servizio in Regione Marche, data la trasversalità della materia di cui mi occupo (foreste, formazioni vegetali tutelate e relativa normativa, programmazione e pianificazione). Non tralascerei comunque i periodi in cui sono stato nei cantieri forestali e poi libero professionista a contatto con gli enti locali territoriali montani. Molte progettazioni e realizzazioni di opere pubbliche e private, le altre trasformazioni del territorio e le attività umane che si esercitano in ambiente rurale spesso si "misurano", talora si "scontrano", con boschi, alberi ed altre formazioni vegetali tutelate. Da ciò deriva, oltre che il rapporto con diversi assessorati e strutture della Giunta regionale, l'inclusione in gruppi di lavoro multidisciplinari (sopra indicati) in materia di valutazione di opere, trasformazioni dell'uso del suolo, recuperi e compensazioni ambientali, proposte di legge, strumenti di programmazione, pianificazione e regolamentari.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Anche queste competenze sono conseguenti all'attività lavorativa regionale, anche se durante i circa 7 anni di lavoro in cantieri forestali ho diretto vari lavori con circa una decina di operai forestali. L'attività di titolare della Posizione organizzativa in materia di programmazione forestale e quella consequenziale di responsabile regionale delle misure forestali dei Programmi di Sviluppo rurale (PSR) Marche determina l'assegnazione dell'organizzazione lavorativa e delle attività dei dipendenti della struttura regionale competente (ora P.F. Forestazione del Servizio Ambiente e Agricoltura. Inoltre, nell'ambito del PSR, coordino, indirizzo e supporto le attività di 13 unità di personale che è responsabile dell'istruttoria delle domande di aiuto e pagamento presentate dai beneficiari a valere sui bandi che propongo all'Autorità di Gestione.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Si rimanda ai corsi di formazione frequentati sopra indicati.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Escursionismo, interpretazione e divulgazione degli habitat forestali e montani che si percorrono. Le competenze sono state acquisite in oltre trenta anni di alpinismo ed escursionismo nelle Prealpi e nelle Alpi centro-orientali e nell'Appennino centro-settentrionale.

PATENTE O PATENTI

Patente di categoria "B"

ULTERIORI INFORMAZIONI

PUBBLICAZIONI E SIMILI

- 1) revisore del testo del volume "I Tipi forestali delle Marche", IPLA, Torino, 2000;
- 2) articolo "Misure forestali del PSR Marche 2000 – 2006" e revisione ed integrazione testi sulle specie arboree delle Marche della pubblicazione dell'Assessorato Agricoltura dal titolo "Forestazione", supplemento al n. 2 di Marche Agricoltura nov-dic 2001;
- 3) articolo "Le iniziative della Regione Marche in campo forestale", Supplemento n. 2 (Il bosco e la selvicoltura nelle Marche) al numero 110 di Sherwood – Foreste e Alberi oggi, aprile 2005;
- 4) testi e collaborazione con l'autore del Volume "*Le Formazioni Vegetali Monumentali delle Marche*", V.Q.A.F. Gabriele Guidi, Regione Marche – Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato, gennaio 2012;
- 5) redazione articolo per "AGRIREGIONIEUROPA", anno 8, numero 3, settembre 2012, dal titolo "Foreste e sviluppo rurale";
- 6) redazione box Regione Marche per articolo pubblicato dalla Rivista Sherwood - Foreste ed Alberi oggi n. 191/marzo 2013 dal titolo "La martellata può tutelare gli interessi della collettività ?";
- 7) autore del contributo "1996 – 2013: un periodo fecondo per l'inizio e lo sviluppo delle politiche forestali regionali". Volume "Quale futuro per il bosco dell'Appennino. Concetti, metodi e strategie per la salvaguardia e la gestione sostenibile del bosco appenninico", a cura di Edoardo Biondi. Atti del Convegno di Fabriano (AN) del 15-17 novembre 2007, editi da Comunità montana Esino – Frasassi, Ente Parco naturale regionale Gola della Rossa e di Frasassi, Società Botanica Italiana, novembre 2013, EidosArcevia-Arti grafiche Stibu

Data di sottoscrizione

Ancona, 11 giugno 2014

Sottoscrizione ed autorizzazione al trattamento dei dati personali presenti nel Curriculum

In Fede
Giulio Ciccalè

Il sottoscritto, per la finalità per cui viene presentato il proprio curriculum vitae, autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003.

In Fede
Giulio Ciccalè